

Legge elettorale

Le ipotesi: Consulta o B.

- **LA PARTITA** della legge elettorale, come noto, è il fronte aperto più dibattuto, visto che deciderà "il volto" della prossima legislatura

- **LO SCENARIO** evocato da molti è quello del voto con la legge che uscirà dalla sentenza della Corte Costituzionale. All'Italicum ora in vigore - che sarà al vaglio della Consulta il 24 maggio - verrà probabilmente innalzata la soglia per l'accesso al premio di maggioranza. Tradotto: nessun partito riuscirà ad ottenerlo (si parla del 40 per cento) e si voterà, in sintesi, con un sistema proporzionale

- **L'ALTRA STRADA** è quella che racconta di un patto già siglato tra Matteo Renzi e Silvio Berlusconi, e di cui ieri ha dato conto *Il Foglio* da sempre vicino alla coppia formata da Luca Lotti e Denis Verdini. Proprio quest'ultimo, infatti, sarebbe portatore di una bozza metà proporzionale e metà maggioritario con basse soglie d'ingresso e la gradazione di un premio di maggioranza non eccessivo. In Parlamento, sono in molti a dare per favorito questo percorso, tra il Mattarellum e il Verdinellum. L'unica incognita sono i tempi: Renzi vuole votare presto, Berlusconi non tanto

